



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CRIC82100Q

IC CREMONA UNO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo è costituito da 2 scuole dell'infanzia, da 5 scuole primarie e da 1 scuola secondaria di I grado. Nell'Istituto si sono consolidate le buone prassi organizzative e didattiche, inoltre si è istituita una rete cittadina che si è occupata di stendere un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti risulta statisticamente medio alto; questo consente di realizzare con un buon numero di famiglie progetti ed iniziative di collaborazione condivise. In quattro plessi scolastici (1 scuola dell'infanzia , 2 scuole primarie e 1 scuola superiore secondaria) sono iscritti alunni stranieri in una percentuale superiore al 30%; la presenza di alunni di origine non italiana consente un confronto e uno scambio tra culture diverse, anche se in modo non sempre facile. L'incidenza della presenza di alunni con cittadinanza non italiana richiede il superamento del criterio della classe costituita per età anagrafica in favore di quello fondato sul "gruppo di apprendimento"; questa nuova forma di aggregazione organizzativa favorisce l'innovazione metodologico - didattica ed obbliga i docenti a progettare piani di apprendimento personalizzati. E' in corso una sperimentazione per gruppi di apprendimento nei plessi con un numero elevato di alunni stranieri.</p>	<p>In quattro plessi scolastici sono presenti, in alcuni casi in percentuale superiore al 50%, alunni provenienti da famiglie con cittadinanza straniera; questo determina: •scarsa considerazione da parte delle famiglie del valore educativo - formativo e culturale della scuola e del lavoro degli insegnanti; •frequenti iscrizioni e trasferimenti degli alunni in corso d'anno; •trasferimenti temporanei degli alunni, da alcune settimane a qualche mese, verso i paesi di origine, ovvero, altri stati della comunità europea; •l'organizzazione degli alunni per gruppi classe formati, secondo l'ordinamento scolastico, per età anagrafica; •un numero considerevole di alunni per ogni docente, che rende più complicata la gestione delle diverse problematiche •una riduzione dei contributi volontari da parte delle famiglie necessari per un ampliamento dell'offerta formativa, quanto mai necessario in situazioni particolarmente depresse dal punto di vista socio – culturale ed economico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>•Nel territorio comunale operano il Museo di Storia Naturale, il Museo della civiltà contadina, il Museo Civico con la Pinacoteca, il Museo Archeologico e quello del Violino; è presente la Biblioteca Statale, dotata di Sala Ragazzi con prestito che organizza anche attività di animazione, la Piccola biblioteca Comunale; •Le famiglie e gli alunni possono usufruire di proposte promosse da Enti, Associazioni culturali e del terzo settore e, soprattutto, dal Comune di Cremona. •La scuola ha la possibilità di collaborare con: i servizi sociali, i servizi medici e riabilitativi dell'ASL, i consultori comunali e sociali gestiti da enti no profit, i centri per disabili; •Il comune di Cremona - ha attivato per due scuole - S. Ambrogio e Miglioli- dei tavoli tecnici, per prendere in considerazione i problemi dei quartieri, quindi della scuola e dei minori in età di obbligo scolastico - eroga contributi per il diritto allo studio - promuove progetti per l'inclusione e l'integrazione •Sul territorio sono presenti associazioni di volontariato e oratori della chiesa cattolica che concorrono ad organizzare iniziative per la formazione dei bambini e dei ragazzi. •L'istituto ha redatto in rete un protocollo di accoglienza per alunni di recente immigrazione, che è stato rimodulato la DDI. •La scuola, compatibilmente con l'emergenza sanitaria è pronta ad attivare iniziative e laboratori in orario extrascolastico</p>	<p>•I fondi erogati dell'Ente Locale sono sempre più limitati e non vengono aumentati da alcuni anni a questa parte. •Il tasso della disoccupazione nel territorio cittadino e provinciale è in aumento, soprattutto, per quanto riguarda le professioni scarsamente qualificate, svolte, generalmente, da persone con cittadinanza straniera; pertanto, i contributi volontari da parte delle famiglie si sono ridotti, a causa anche del momento attuale di crisi economica indotta dall'emergenza sanitaria. •L'istituto comprensivo non ha sponsor o benefattori che investano economicamente nelle attività di promozione culturale e di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalle scuole.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	6,6	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	50,8	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,5	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,4	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	82,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,5	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CRIC82100Q
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CRIC82100Q
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CRIC82100Q
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CRIC82100Q
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CRIC82100Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CRIC82100Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>•E' stato approvato un Regolamento da parte del Consiglio di Istituto che disciplina le attività di volontariato che possono essere svolte dai genitori degli alunni per mantenere funzionali e decorosi gli ambienti scolastici interni ed esterni (lavori di piccola manutenzione, lavori di tinteggiatura, lavori di manutenzione degli ambienti esterni); •La presenza della strumentazione multimediale all'interno delle scuole dell'istituto è buona; •Funziona presso una scuola primaria una classe 4.0; • Esiste presso la scuola secondaria una dotazione di tablet , custoditi all'interno dei rispettivi armadi di ricarica. •Sono disponibili e possono essere impegnati alcuni contributi volontari dei genitori per l'incremento ed il rinnovo delle strumentazioni multimediali presso le scuole dell'Istituto; •Sono stati elaborati progetti per l'accesso ai PON . Tutto il personale scolastico, insegnanti ed alunni sono stati accreditati sulla piattaforma Office 365 e hanno a disposizione in modo gratuito tutte le app della scrivania di Office Education Edition, il cui utilizzo è diventato consuetudine consolidata •Le linee di trasporto facilitano efficacemente il raggiungimento della scuola secondaria di I grado •Le risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori di informatica/LIM sono sufficienti. • E' disponibile personale tecnico qualificato che provvede alla manutenzione della dotazione tecnologica, in condivisione con altre scuole.</p>	<p>•Non per tutti gli edifici scolastici sono state rilasciate dall'ente locale competente le certificazioni previste dal D.M. 81/2008; •In un solo plesso non sono stati ancora eseguiti i necessari lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. •L'Ente Locale rappresenta significative difficoltà economiche per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici; •La strumentazione tecnologica ha bisogno di manutenzione e di sostituzione costante; i tempi per considerare la strumentazione tecnologica superata sono brevissimi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CREMONA	40	95,0	-	0,0	2	5,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		56,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	44,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		28,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		32,0	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	28,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	48,0	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		52,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		37,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,4	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	48,3	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,8	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		37,9	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	48,3	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIC82100Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CRIC82100Q	123	65,1	66	34,9	100,0
- Benchmark*					
CREMONA	3.886	60,9	2.497	39,1	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIC82100Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CRIC82100Q	9	7,8	19	16,4	60	51,7	28	24,1	100,0
- Benchmark*									
CREMONA	204	5,6	834	22,8	1.418	38,8	1.195	32,7	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,5	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	15,4	14,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	12,3	12,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	46	70,8	66,4	67,9	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,0	8,5	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	28,0	15,3	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	24,0	12,1	11,6	11,7
Più di 5 anni	11	44,0	64,1	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	20,5	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	11,0	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	10,2	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	58,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,1	10,6	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1	7,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	8	44,4	8,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	6	33,3	73,3	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	CRIC82100Q		CREMONA	LOMBARDIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0			14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0			6,6	7,7
Più di 5 anni	0			67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none"> •Stabilità nel tempo dei docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che esprime il senso di appartenenza alla scuola dove prestano servizio; •Presenza di una percentuale significativa di insegnanti laureati nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, ordini di scuola che non richiedevano tale titolo di studio per l'accesso al ruolo; •Alta percentuale di docenti specializzati per l'insegnamento dell'inglese, sufficiente a coprire il fabbisogno di tale insegnamento nelle classi della scuola primaria; •Sono presenti insegnanti che hanno conseguito diplomi e frequentato master universitari sull'uso delle nuove tecnologie nel campo della didattica; •Vi sono insegnanti che collaborano ordinariamente con l'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa); •Le Università si avvalgono di personale dell'Istituto per lo svolgimento della funzione di tutor durante le attività di tirocinio diretto svolto dagli studenti universitari presso le scuole dell'Istituto; • Tutti gli insegnanti usano la LIM e la piattaforma Office 365 nella didattica ordinaria, avendo seguito corsi di formazione organizzati all'interno dell'Istituto; • Sessanta insegnanti hanno conseguito un riconoscimento come MIE Expert Microsoft •Si deve rilevare la presenza di docenti che vantano esperienze qualificate nel campo della didattica riferita alle attività espressivo - artistiche (grafico-pittorico-plastiche, musicali, motorie). 	<ul style="list-style-type: none"> •Cattedre esterne costituite a "scavalco" con altri istituti; •Come per tutte le istituzioni scolastiche italiane scarsa stabilità degli insegnanti aggiunti per le attività di sostegno; •Sono stati assegnati all'Istituto pochi docenti appartenenti all'organico di potenziamento.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CRIC82100Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0
- Benchmark*										
CREMONA	99,7	99,8	99,9	99,8	99,9	99,3	99,5	99,6	99,9	99,7
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CRIC82100Q	97,2	97,9	100,0	98,6
- Benchmark*				
CREMONA	99,4	99,5	98,3	96,8
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CRIC82100Q	9,8	22,3	21,4	25,9	12,5	8,0	10,1	26,1	27,5	20,3	10,1	5,8
- Benchmark*												
CREMONA	20,5	27,6	24,4	18,3	6,0	3,2	17,8	25,9	24,7	16,6	10,8	4,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CRIC82100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CREMONA	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CRIC82100Q	0,0	2,1	0,0
- Benchmark*			
CREMONA	1,3	1,4	0,8
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CRIC82100Q	2,1	2,0	2,7
- Benchmark*			
CREMONA	2,1	2,3	1,7
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•Nella scuola primaria il successo formativo è totale; nella scuola secondaria di primo grado si attesta sul 98%. Le motivazioni delle non ammissioni alla classe successiva riguardano sostanzialmente alunni appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione, non italofofoni e/o con situazioni socioeconomiche disagiate. •Nei percorsi di apprendimento i docenti svolgono un lavoro didattico molto attento verso le fasce più deboli. La scuola attua interventi mirati sia di alfabetizzazione che di recupero, sostegno e potenziamento. •Esiste un controllo attento sulla frequenza scolastica da parte dei docenti sulle alunne e sugli alunni. Il tasso di abbandono/dispersione è quantitativamente irrilevante sia per la primaria che per la secondaria. •All'interno della scuola vi sono criteri di valutazione comuni.</p>	<p>•Diminuzione progressiva delle ore di contemporaneità che venivano dedicate all'individualizzazione dell'insegnamento, al recupero ed al potenziamento. •Organizzazione scolastica ancora troppo rigida e non sempre in funzione dei bisogni di apprendimento "dinamici"- in divenire- degli alunni: in particolare in quest'anno scolastico 2021-2022 sarà ancora difficile introdurre forme di flessibilità oraria/ flessibilità di composizione di gruppi di lavoro, a causa dell'emergenza sanitaria. •Criteri di utilizzo delle risorse umane professionali da ottimizzare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le motivazioni delle non ammissioni alla classe successiva riguardano sostanzialmente alunni appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione, non italofofoni e/o con situazioni socioeconomiche disagiate. Altre rare situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico sono dovute al ritorno degli alunni ai paesi di origine o alle dimissioni dalla struttura protetta o dalle comunità educative ospitanti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CRIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,4	↑	↑	↑	n.d.
CREE82101T - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 2 A	68,6	↑	↑	↑	n.d.
CREE82101T - 2 B	61,1	↑	↑	↑	n.d.
CREE82102V - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 2 A	66,2	↑	↑	↑	n.d.
CREE82103X - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 2 A	61,9	↑	↑	↑	n.d.
CREE821041 - Plesso	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 2 A	52,3	↓	↓	↓	n.d.
CREE821052 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 2 A	49,2	↓	↓	↓	n.d.
CREE821052 - 2 B	80,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,3	↓	↓	↔	-2,6
CREE82101T - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 5 A	62,4	↑	↑	↑	2,9
CREE82101T - 5 B	64,0	↑	↑	↑	5,5
CREE82102V - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 5 A	55,7	↔	↔	↑	3,1
CREE82103X - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 5 A	61,2	↑	↑	↑	4,2
CREE821041 - Plesso	34,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 5 A	34,4	↓	↓	↓	-13,9
CREE821052 - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 5 A	53,1	↓	↓	↓	-5,0
CREE821052 - 5 B	50,4	↓	↓	↓	-5,4
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,4	↔	↔	↑	-1,8
CRMM82101R - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CRMM82101R - 3 A	193,0	↔	↓	↓	-7,3
CRMM82101R - 3 B	206,0	↑	↑	↑	2,1
CRMM82101R - 3 C	197,7	↔	↔	↔	-3,0
CRMM82101R - 3 D	202,4	↔	↔	↑	0,2
CRMM82101R - 3 E	209,3	↑	↑	↑	-3,7
CRMM82101R - 3 F	187,9	↓	↓	↓	-6,3

Istituto: CRIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,9	↑	↑	↑	n.d.
CREE82101T - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 2 A	68,3	↑	↑	↑	n.d.
CREE82101T - 2 B	45,4	↔	↔	↓	n.d.
CREE82102V - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 2 A	65,7	↑	↑	↑	n.d.
CREE82103X - Plesso	76,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 2 A	76,9	↑	↑	↑	n.d.
CREE821041 - Plesso	41,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 2 A	41,8	↓	↓	↓	n.d.
CREE821052 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 2 A	53,5	↑	↑	↑	n.d.
CREE821052 - 2 B	57,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5	↑	↑	↑	5,8
CREE82101T - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 5 A	59,6	↑	↑	↑	-1,0
CREE82101T - 5 B	63,5	↑	↑	↑	3,9
CREE82102V - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 5 A	65,8	↑	↑	↑	12,2
CREE82103X - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 5 A	68,1	↑	↑	↑	9,2
CREE821041 - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 5 A	53,5	↓	↓	↓	4,1
CREE821052 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 5 A	73,6	↑	↑	↑	14,7
CREE821052 - 5 B	60,1	↑	↑	↑	3,1
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,3	↓	↓	↔	-6,6
CRMM82101R - Plesso	191,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CRMM82101R - 3 A	186,9	↓	↓	↓	-10,7
CRMM82101R - 3 B	196,7	↔	↔	↑	-3,5
CRMM82101R - 3 C	179,2	↓	↓	↓	-17,7
CRMM82101R - 3 D	200,0	↔	↔	↑	0,3
CRMM82101R - 3 E	197,1	↔	↔	↑	-12,7
CRMM82101R - 3 F	186,9	↓	↓	↓	-4,8

Istituto: CRIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,5	↑	↑	↑	n.d.
CREE82101T - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 5 A	72,5	↑	↑	↑	1,8
CREE82101T - 5 B	72,2	↑	↑	↑	4,7
CREE82102V - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 5 A	71,3	↔	↑	↑	5,8
CREE82103X - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 5 A	76,5	↑	↑	↑	9,8
CREE821041 - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 5 A	71,3	↔	↑	↑	11,0
CREE821052 - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 5 A	75,2	↑	↑	↑	7,1
CREE821052 - 5 B	82,8	↑	↑	↑	18,7
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,9	↔	↑	↑	n.d.
CRMM82101R - Plesso	215,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CRMM82101R - 3 A	205,8	↓	↓	↑	0,2
CRMM82101R - 3 B	226,4	↑	↑	↑	18,2
CRMM82101R - 3 C	219,7	↑	↑	↑	15,2
CRMM82101R - 3 D	217,6	↔	↑	↑	10,3
CRMM82101R - 3 E	218,0	↑	↑	↑	-1,5
CRMM82101R - 3 F	205,3	↓	↓	↑	5,7

Istituto: CRIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,3	↔	↔	↑	n.d.
CREE82101T - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82101T - 5 A	81,7	↔	↔	↑	7,6
CREE82101T - 5 B	81,9	↔	↔	↑	6,2
CREE82102V - Plesso	79,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82102V - 5 A	79,4	↓	↓	↔	5,6
CREE82103X - Plesso	84,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE82103X - 5 A	84,1	↑	↑	↑	8,6
CREE821041 - Plesso	75,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821041 - 5 A	75,6	↓	↓	↓	5,8
CREE821052 - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CREE821052 - 5 A	86,0	↑	↑	↑	10,0
CREE821052 - 5 B	80,4	↔	↔	↑	5,3
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,9	↔	↑	↑	n.d.
CRMM82101R - Plesso	213,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CRMM82101R - 3 A	208,3	↔	↔	↑	1,1
CRMM82101R - 3 B	226,6	↑	↑	↑	16,3
CRMM82101R - 3 C	207,5	↔	↔	↑	0,9
CRMM82101R - 3 D	211,9	↔	↔	↑	2,8
CRMM82101R - 3 E	217,9	↑	↑	↑	-3,5
CRMM82101R - 3 F	208,2	↔	↔	↑	7,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CREE82101T - 5 A	0,0	100,0
CREE82101T - 5 B	5,0	95,0
CREE82102V - 5 A	4,6	95,4
CREE82103X - 5 A	0,0	100,0
CREE821041 - 5 A	4,4	95,6
CREE821052 - 5 A	0,0	100,0
CREE821052 - 5 B	9,5	90,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,3	96,7
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CREE82101T - 5 A	4,4	95,6
CREE82101T - 5 B	0,0	100,0
CREE82102V - 5 A	4,6	95,4
CREE82103X - 5 A	0,0	100,0
CREE821041 - 5 A	0,0	100,0
CREE821052 - 5 A	0,0	100,0
CREE821052 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CRMM82101R - 3 A	22,2	22,2	33,3	5,6	16,7
CRMM82101R - 3 B	7,4	29,6	18,5	22,2	22,2
CRMM82101R - 3 C	22,7	13,6	27,3	13,6	22,7
CRMM82101R - 3 D	9,5	14,3	47,6	19,0	9,5
CRMM82101R - 3 E	5,0	15,0	40,0	25,0	15,0
CRMM82101R - 3 F	12,0	48,0	20,0	12,0	8,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,8	24,8	30,1	16,5	15,8
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CRMM82101R - 3 A	33,3	11,1	33,3	11,1	11,1
CRMM82101R - 3 B	7,1	35,7	32,1	10,7	14,3
CRMM82101R - 3 C	36,4	18,2	22,7	9,1	13,6
CRMM82101R - 3 D	27,3	18,2	9,1	22,7	22,7
CRMM82101R - 3 E	15,0	20,0	35,0	20,0	10,0
CRMM82101R - 3 F	24,0	32,0	20,0	12,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,0	23,7	25,2	14,1	14,1
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CRMM82101R - 3 A	5,6	33,3	61,1
CRMM82101R - 3 B	0,0	11,1	88,9
CRMM82101R - 3 C	0,0	31,8	68,2
CRMM82101R - 3 D	0,0	14,3	85,7
CRMM82101R - 3 E	0,0	10,0	90,0
CRMM82101R - 3 F	0,0	36,0	64,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	22,6	76,7
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CRMM82101R - 3 A	0,0	22,2	77,8
CRMM82101R - 3 B	0,0	3,7	96,3
CRMM82101R - 3 C	4,6	18,2	77,3
CRMM82101R - 3 D	0,0	19,0	81,0
CRMM82101R - 3 E	0,0	15,0	85,0
CRMM82101R - 3 F	0,0	24,0	76,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	16,5	82,7
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CREE82101T - 2 A	2	2	1	2	17	0	2	1	1	18
CREE82101T - 2 B	4	2	2	1	11	7	2	2	3	5
CREE82102V - 2 A	3	2	3	3	13	1	2	1	5	15
CREE82103X - 2 A	2	3	4	5	10	0	0	0	1	23
CREE821041 - 2 A	5	2	3	1	4	7	2	0	2	4
CREE821052 - 2 A	1	9	12	0	0	5	2	4	2	9
CREE821052 - 2 B	0	0	2	1	19	2	2	2	6	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CRIC82100Q	11,3	13,2	17,9	8,6	49,0	15,0	8,2	6,8	13,6	56,5
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CREE82101T-5 A	2	3	5	3	10	4	3	4	7	6
CREE82101T-5 B	4	2	0	4	10	4	3	0	2	10
CREE82102V-5 A	4	4	2	6	5	1	4	4	1	12
CREE82103X-5 A	4	0	6	3	7	4	2	1	0	13
CREE821041-5 A	14	6	2	0	0	3	6	5	4	3
CREE821052-5 A	3	8	9	1	2	0	2	2	4	15
CREE821052-5 B	7	5	4	1	4	2	7	4	1	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CRIC82100Q	25,3	18,7	18,7	12,0	25,3	12,0	18,0	13,3	12,7	44,0
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CRIC82100Q	24,2	75,8	28,9	71,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CRIC82100Q	24,3	75,7	11,5	88,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CRIC82100Q	5,3	94,7	6,3	93,7
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CRIC82100Q	3,7	96,3	3,4	96,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CRIC82100Q	4,9	95,1	3,7	96,3
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					X
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica alla primaria vengono raggiunti risultati superiori, a livello di istituto, rispetto agli standard costituiti da Lombardia, Area Nord-Ovest e Italia; fa eccezione la prova di italiano delle classi quinte, i cui risultati sono comunque allineati allo standard Italia</p> <p>•Nella scuola secondaria di primo grado i risultati delle prove standardizzate di italiano sono pari agli standard di Lombardia e Area Nord-Ovest, superiori a quelli dello standard Italia; nelle prove di matematica i risultati sono più bassi rispetto agli standard di Lombardia e Area Nord-Ovest, allineati allo standard Italia.</p> <p>• In occasione delle prove nazionali Invalsi la scuola si organizza realizzando protocolli di somministrazione che rispettano le indicazioni dell'Invalsi;</p> <p>• Nella scuola secondaria, la variabilità dei risultati tra le classi è minore rispetto a tutti gli standard, per tutte le discipline. Ciò accade anche per l'inglese nella primaria.</p> <p>•L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti risulta leggermente superiore in matematica per le classi quinte della scuola primaria, e pari all'effetto medio regionale in italiano.</p>	<p>• Nella scuola primaria, la variabilità dei risultati tra le classi è maggiore rispetto agli standard, per italiano e matematica. - Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, sia per italiano che per matematica</p> <p>- E' da continuare la riflessione sui dati di ritorno delle prove nazionali Invalsi, indispensabili per validare - regolare il curriculum di Istituto, per valutare gli esiti dei processi di insegnamento e la qualità dei processi formativi attivati nelle scuole dell'Istituto.</p> <p>• Occorre continuare l'elaborazione di percorsi didattici in grado di ridurre la differenza tra il punteggio delle singole classi e il punteggio medio della scuola e riallineare la scuola stessa agli standard, nei casi segnalati</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
---	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano dell'istituto alle prove Invalsi è leggermente più basso rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è sostanzialmente in linea con gli standard. Il punteggio di matematica risulta più alto rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile (e più alto di tutti gli standard) per la primaria, più basso (allineato allo standard nazionale) per la secondaria. I risultati nelle prove di inglese risultano migliori rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile e migliori rispetto a tutti gli standard. La variabilità dei risultati delle prove nazionali Invalsi tra le diverse classi è diversificata rispetto agli standard. Sempre per quanto riguarda la secondaria, la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 (cioè i livelli di competenza più bassi) in matematica è superiore agli standard di Lombardia e macroarea, leggermente superiore allo standard nazionale. Per l'italiano la stessa quota risulta leggermente superiore agli standard di Lombardia e macroarea, ma inferiore allo standard nazionale; sempre per l'italiano, la quota di studenti collocata nel livello 5 (cioè quello di competenza più alto) è superiore a tutti gli standard.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•E' stato predisposto il curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (legge 92/2019) . In particolare nei vari ordini di scuola sono stati portati avanti specifici progetti educativi, finalizzati a far acquisire agli alunni la piena consapevolezza personale del sé e delle relazioni con gli altri, anche con il supporto di esperti esterni. •Sono proseguite le attività di formazione in servizio per il personale docente, finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e a supporto del lavoro in classe. •La scuola ha deliberato e inserito nella scheda di valutazione del comportamento comuni criteri di espressione del giudizio, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. Tali criteri fanno parte integrante del PTOF. •E' presente, fra i docenti, una cura per lo sviluppo di attività e itinerari specifici sulle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Essendo stata completata la stesura del curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica durante il precedente anno scolastico, dovrà continuare la verifica della sua completezza e coerenza rispetto alla scansione del curricolo verticale. Anche gli strumenti comuni di osservazione, verifica e valutazione dovranno essere ulteriormente testati e validati. Sono continuate le iniziative di adesione dei docenti a proposte di esperienze sia curricolari, che extracurricolari progettate e condotte insieme ad enti pubblici e ad associazioni finalizzate a promuovere le competenze in chiave di cittadinanza attiva.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha adottato criteri comuni e una comune progettualità per far maturare le competenze di cittadinanza degli alunni, destinando ad esse anche attività di formazione per i docenti e sottoscrivendo un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche impegnate a sviluppare progetti didattici sui temi della legalità. Resta da definire in modo più sistematico la costruzione di un curriculum "trasversale" e l'uso di comuni strumenti di osservazione per valutare i livelli di maturazione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,3	34,8	32,7
Altro	No	0,0	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	60,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,0	37,6	30,9
Altro	No	0,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,9	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,7	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	81,8	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	72,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	81,8	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,9	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	54,7	57,9
Altro	No	3,0	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,3	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	63,3	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	73,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,3	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	63,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,3	63,4	63,6
Altro	No	6,7	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	57,6	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	66,7	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	66,7	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	56,7	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•L'Istituto ha in uso un curricolo verticale, che tiene conto della continuità educativa, della progressività degli apprendimenti, delle competenze chiave europee e precisa le competenze in uscita per i diversi ordini di scuola; •Il Ptof è già stato integrato con il curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; •Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di progettazione del lavoro didattico; il curricolo viene adeguato (in termini di semplificazione e/o ampliamento) alle esigenze dei gruppi classe); •le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo. •Gli insegnanti della scuola dell'infanzia progettano mensilmente. I docenti della scuola primaria oltre alla programmazione didattica settimanale per plessi, si sono incontrati per classi parallele per stabilire una comune scala di valutazione per tutte le discipline da utilizzare nei documenti di valutazione. I docenti della scuola secondaria di primo grado svolgono l'attività di programmazione bimestralmente nei consigli di classe; inoltre, si sono incontrati per dipartimenti per recepire e condividere la nuova documentazione di programmazione e riflettere sui dati delle prove nazionali dell'Invalsi • A seguito della valutazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine di UDA o singoli percorsi, i docenti operano variazioni nella programmazione delle discipline • In riferimento alle valutazioni quadrimestrali i docenti, inoltre, programmano interventi individualizzati o mirati di recupero: laboratori LARSA nella scuola primaria, recuperi curricolari/extracurricolari nella scuola secondaria, anche attraverso la piattaforma Teams. •La valutazione si fonda su dei criteri comuni che</p>	<p>•Deve continuare il confronto metodologico e didattico tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, su temi specifici che riguardano problematiche emergenti nelle diverse discipline e problematiche trasversali; •Deve continuare l'implementazione dell'utilizzo di metodologie innovative nella prassi quotidiana. •Si continuerà il lavoro di riflessione sulla valutazione nei processi di insegnamento/apprendimento. • Si proseguirà nel lavoro di confronto sugli obiettivi minimi per singole discipline, adeguandoli ai bisogni educativi in evoluzione degli alunni con situazione di fragilità/disagio</p>

sono stati condivisi a livello collegiale; •Vengono valutate con sistematicità le abilità e le competenze esplicitate nel curriculum, riferite alle singole discipline
 •Nella valutazione rientrano aspetti riferiti all'impegno, alla partecipazione, alla capacità di collaborare e all'autonomia personale. •La valutazione del comportamento è resa omogenea in tutto l'Istituto dalla presenza di criteri comuni deliberati dal Collegio dei docenti, che sono stati inseriti anche nelle schede di valutazione

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha effettuato un percorso di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per ambiti disciplinari, per lo studio delle tematiche della valutazione scolastica. E' stata sviluppata un'azione di riflessione sulle modalità di rilevazione e di valutazione delle competenze: il Collegio dei docenti ha utilizzato il modello sperimentale per la certificazione delle competenze e ha adottato il modello definitivo. Sono state approntate rubriche valutative per le singole discipline strettamente correlate al Curriculum.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	69,7	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,0	92,7	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,0	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	40,0	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	39,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	33,3	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	78,8	70,4	70,8

Gruppi di livello	No	84,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	48,5	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	66,7	47,4	32,9
Metodo ABA	No	15,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Si	12,1	9,3	6,2
Altro	No	18,2	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,7	92,0	94,1
Classi aperte	Si	60,0	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	93,3	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	46,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	0,0	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	5,2	4,3
Altro	No	20,0	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,4	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,1	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,4	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	87,9	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,3	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,1	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	27,3	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	78,8	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	36,4	19,6	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	33,3	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	26,7	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	20,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	56,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	53,3	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,7	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	33,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,3	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	50,0	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,3	5,5	3,0
Altro	No	3,3	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•L'organizzazione oraria della giornata scolastica e la durata delle unità di insegnamento sono adeguate alle esigenze degli alunni e non si evidenziano fenomeni di affaticamento: i criteri per l'elaborazione dell'orario giornaliero sono inseriti nel PTOF; •nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie l'articolazione oraria è flessibile, secondo i bisogni di apprendimento. •all'interno del monte orario nelle scuole primarie e nella secondaria di I grado sono previsti articolazioni per gruppi di apprendimento e/o attività per classi parallele; •tutte le scuole dell'Istituto hanno spazi attrezzati a laboratorio con figure di coordinamento per la loro gestione e manutenzione; •con gli stanziamenti statali e comunali ed i contributi volontari dei genitori, i docenti possono periodicamente rinnovare le dotazioni tecnologiche e garantirne la loro manutenzione; •L'istituto ha: un vasto patrimonio librario, in quanto capofila progetto "bibliorete"; LIM installate in tutte le classi; una cl@sse 4.0 funzionante presso una scuola primaria e una dotazione di tablet inseriti nei rispettivi armadi di</p>	<p>• Compatibilmente con l'emergenza sanitaria i laboratori per lo svolgimento degli esperimenti scientifici dovranno essere implementati; •necessità di sostituire computer e stampanti a causa del deterioramento; •maggiore approfondimento sulle metodologie didattiche innovative che prevedono la realizzazione di uno spazio laboratoriale anche all'interno della classe, durante l'ordinaria attività curricolare, creando situazioni di apprendimento collaborativo anche attraverso l'uso di tecnologie digitali che attivino il pensiero nelle sue molteplici dimensioni • I provvedimenti disciplinari adottati dalla scuola risultano, in alcune situazioni di particolare disagio socio - educativo poco efficaci per la scarsa collaborazione da parte delle famiglie degli alunni • in alcuni casi è problematica la comunicazione scuola-famiglia, finalizzata alla condivisione di particolari attenzioni educative •continuare l'attività dello sportello di ascolto rivolto ad alunni, insegnanti e genitori per la gestione di situazioni conflittuali o di disagio; •promuovere ulteriori momenti di formazione rivolti agli insegnanti</p>

<p>ricarica presso la scuola secondaria •nella scuola secondaria di primo grado e in un plesso della primaria è presente un corso ad indirizzo musicale; pertanto, è disponibile una buona dotazione di strumenti musicali; •nella scuola secondaria di I grado, in orario extra curricolare, sono proposte attività di ampliamento all'offerta formativa facoltative a scelta libera degli studenti, soltanto momentaneamente ridotte a causa dell'emergenza sanitaria. •L'Istituto crede che le nuove tecnologie siano determinanti per promuovere progetti di innovazione didattica; per tale motivo, ha investito risorse economiche nella formazione dei docenti finalizzata all'uso degli strumenti informatici applicati all'insegnamento; •L'Istituto ha un sito attraverso cui l'utenza può trovare informazioni e approfondimenti. L'Istituto ha attivato la piattaforma Office 365 Educational, nella quale ha creato team che rappresentano le articolazioni del Collegio e classi virtuali per tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, inoltre sono stati creati team dedicati ad incontri formativi. •promozione dell'innovazione didattica attraverso: l'adesione a progetti sperimentali e la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto ; - la sperimentazione di modalità collaborative nei progetti attuati anche con il supporto di esperti esterni. •Esiste un regolamento di Istituto, solitamente consegnato alle singole famiglie, quest'anno depositato nel sito, a causa dell'emergenza sanitaria •il patto di corresponsabilità scuola - famiglia è stato revisionato recentemente e adeguato alla normativa sanitaria •all'inizio dell'anno scolastico, i docenti di ciascuna classe redigono il Progetto Organizzativo Didattico Educativo (PODE)</p>	<p>sulle strategie relazionali da attivare all' interno delle classi per la gestione di situazioni problematiche; • implementare l'organizzazione di momenti di confronto con le famiglie e tra le famiglie attraverso l'organizzazione di percorsi formativi</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e definisce le caratteristiche condivise per l'organizzazione di un ambiente di apprendimento</p>

sereno come definito nel PTOF. La scuola offre ai propri insegnanti opportunità formative che consentano loro di acquisire maggiori competenze nella gestione di dinamiche relazionali complesse determinate dall'emergenza educativa del momento. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e supportate da progetti formativi che hanno coinvolto studenti e insegnanti ed hanno contribuito alla prevenzione dell'insorgere di problematiche disciplinari acute.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	59,4	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	84,4	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	37,5	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	62,1	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,8	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,2	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,6	90,3	90,1

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,6	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	48,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,4	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,0	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,8	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	28,1	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,9	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,0	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	55,2	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,4	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,9	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	24,2	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,3	29,7	22,1
Altro	No	12,1	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	46,7	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	16,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,0	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	3,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	13,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	46,2	29,5
Altro	No	6,7	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,8	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,4	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	63,6	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	12,1	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,6	62,3	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,4	37,5	58,0
Altro	No	3,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	23,3	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	56,7	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	56,7	78,4	82,0
Altro	No	0,0	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di un nuovo modello di Pei secondo le indicazioni contenute nel decreto 66/2017; istituzione dei GLO (Gruppo Lavoro operativo) come previsto dal DL 66/2017, per l'elaborazione e l'approvazione dei Pei; redazione di un protocollo di istituto per tutte le azioni a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, dsa e bes; modalità progettuale per competenze europee secondo un modello unico per tutti gli ordini di scuola; istituzione di un archivio informatico relativo alla documentazione di tutti gli alunni disabili, dsa e bes delle scuole del nostro istituto - supporto formativo interno, in modalità sincrona e/o asincrona, rivolto ai docenti di sostegno assunti e non in possesso del titolo di specializzazione, su tematiche relative al percorso di inclusione degli alunni disabili- sportello di ascolto, a cura di una psicologa del Criaf, rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, ai docenti e ai genitori, progetto in rete con l'istituto Einaudi e altre scuole ed istituti scolastici dell'ambito 13; partecipazione di tutti i docenti di classe nella fase osservativa, di definizione degli obiettivi annuali e di verifica e valutazione intermedia e finale; • valorizzazione della didattica laboratoriale o di carattere concreto-esprienziale soprattutto nelle realtà scolastiche con elevato numero di alunni con B.E.S. dovuti a ritardo cognitivo, a disturbi della condotta o a deprivazione socio-culturale. • costruzione dei PDP per alunni con BES secondo modello specifico per tipologia di bisogno ed unico per tutti gli ordini di scuola. Monitoraggio ed aggiornamento costante del documento. - Redazione di un protocollo di intervento per casi di bullismo e cyberbullismo in linea con le indicazioni contenute nel Protocollo 'Scuola spazio di legalità' 	<ul style="list-style-type: none"> •Devono essere ulteriormente affinate le modalità di partecipazione dei docenti curricolari nella fase di progettazione delle attività didattiche rivolte ad alunni diversamente abili. •E' necessario approfondire la conoscenza di metodologie didattiche inclusive da parte dei docenti curricolari nei momenti di permanenza in classe di alunni diversamente abili nei casi più complessi •Occorre sostenere e favorire la creazione di una cultura dell'accoglienza e del diverso da sé da parte delle famiglie di tutti gli alunni •Gli interventi di potenziamento e di sviluppo sono da incrementare e richiedono un ulteriore confronto sul piano metodologico-didattico e organizzativo tra gli insegnanti.

della prefettura di cremona - adesione ad un protocollo relativo ad azioni specifiche rivolte agli alunni a rischio dispersione scolastica in rete con Ust, comune di Cremona e tutti gli istituti comprensivi della città -Redazione di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri articolato in vari momenti, tra cui la partecipazione ai laboratori di italiano L2 per alcune ore settimanali organizzati a livello di plesso •Gestione di tutti gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento derivanti da deprivazioni culturali, sociali, economiche che incidono sulle relazioni, sull'emotività e sulla motivazione; •in tutte le scuole sono programmate attività di supporto in orario curricolare ed extra curricolare (scuola secondaria di primo grado, rispettando le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria) •in orario extra scolastico l'istituto offre la possibilità di partecipare ad attività integrative che aiutino gli alunni a scoprire le proprie attitudini; •l'istituto propone percorsi di potenziamento relativi alle lingue straniere (corsi di conversazione nelle tre lingue) L'Istituto è riconosciuto come scuola eTwinning dal 2018.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola progetta e realizza processi mirati all'inclusione degli alunni disabili, degli alunni stranieri e degli alunni con BES, che si rivelano efficaci per lo sviluppo delle loro capacità personali e del loro progetto di vita. In quest'ottica si sta mettendo a punto un'organizzazione scolastica articolata, dove vengono individuate e assegnate ai docenti responsabilità educative e didattiche personali che tengono conto delle loro competenze didattiche e delle loro sensibilità umane. Nell'Istituto sono presenti modalità strutturate di organizzazione per la realizzazione di attività individualizzate. Nell'Istituto sono state formalizzate soluzioni organizzativo-orarie, che hanno permesso lo sviluppo degli apprendimenti: dal momento che le attività a classi aperte, per l'emergenza sanitaria, non possono essere fatte, si sono potenziati percorsi specifici dedicati al recupero e potenziamento, laboratori creativo-espressivi. Gli insegnanti dell'Istituto si impegnano a prestare attenzione anche agli studenti plusdotati, i quali hanno bisogno di sperimentare percorsi didattici maggiormente motivanti e rispondenti alle loro capacità.

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,8	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,8	69,5	74,6
Altro	No	3,0	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,0	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,3	65,6	71,9
Altro	No	0,0	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	58,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	20,7	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,9	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	55,2	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti	No	6,9	5,0	12,4

con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	6,9	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,7	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	96,7	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	60,0	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	83,3	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	60,0	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,3	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	83,3	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,3	18,5	13,7
Altro	No	16,7	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CRIC82100Q	2,6	12,7	24,4	18,5	20,2	21,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CRIC82100Q	59,4	40,6
CREMONA	57,1	42,9
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CRIC82100Q	94,4	89,2
- Benchmark*		
CREMONA	96,8	88,7
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto si articola in due parti: la prima è rivolta ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. La seconda parte affianca i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nella scelta dell'istituto superiore. Nel corso degli anni, si è consolidata una collaborazione organica della scuola primaria con le scuole dell'infanzia statali dell'Istituto e con le scuole dell'infanzia paritarie e comunali, presenti sul territorio, altresì con la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, attuando la progettazione comune di percorsi condivisi, favorendo il passaggio delle informazioni e promuovendo il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Sono continuate una serie di attività didattiche svolte in comune durante l'anno scolastico, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia. E' stato organizzato un salone dello studente in presenza dedicato espressamente agli alunni della nostra scuola secondaria di primo grado. Sono stati predisposti, utilizzando la piattaforma Office 365, incontri pomeridiani con figure professionali e con ex alunni della scuola. Sono stati svolti incontri di orientamento con esperti in presenza. Le azioni didattiche vengono, sostenute da iniziative di informazione, rivolte alle famiglie, sull'Offerta Formativa e sull'organizzazione scolastica attraverso momenti assembleari calendarizzati in due momenti distinti dell'anno scolastico: in una fase antecedente alle iscrizioni al successivo ordine di scuola e all'inizio del nuovo anno scolastico, organizzando open day utilizzando la piattaforma Office 365. Infine per accompagnare i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nella scelta dell'istituto superiore, al fine di poter prendere decisioni ed operare scelte consapevoli, il Consiglio di Classe delle classi terze organizza anche attività in classe nell'ambito delle singole discipline, soprattutto proponendo letture di testi per aiutare gli alunni a cogliere propensioni e attitudini personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •E' da approfondire maggiormente il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola sui comportamenti e sugli apprendimenti degli alunni dopo il primo periodo di inserimento; •Da perfezionare azioni di monitoraggio, sia all'interno dell'istituto, sia verso gli istituti superiori, da realizzare come azione di rete. Manca la realizzazione di un'iniziativa di raccordo con gli istituti superiori cittadini riguardante la restituzione degli esiti in ingresso dei nostri studenti che hanno scelto la scuola superiore, verificando anche la corrispondenza tra i consigli dei docenti della scuola secondaria di primo grado e le effettive scelte compiute. •le azioni di orientamento non possono riguardare soltanto il terzo anno della scuola secondaria di primo grado; • continuare la promozione di incontri formativi per le famiglie per far comprendere loro l'importanza dei consigli orientativi e della scelta che gli alunni sono chiamati a compiere; •perfezionare la progettazione di percorsi per gli alunni utili a far prendere loro coscienza delle proprie capacità, delle proprie inclinazioni e delle proprie attitudini.

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità organizzate dall'Istituto sono consolidate, anche se ulteriormente migliorabili. I progetti continuità e orientamento sono inseriti nel PTOF di istituto, ad essi sono destinate risorse professionali e sono previste azioni specifiche anche in sinergia e con la collaborazione di professionisti esterni messi a disposizione dagli Enti Locali o dalle Associazioni di categoria, compatibilmente con l'emergenza pandemica. I progetti sono coordinati da funzioni strumentali. Dev'essere maggiormente fatto comprendere alle famiglie il valore del consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe, anche attraverso l'analisi dei dati riferiti agli esiti degli alunni che non hanno seguito i consigli dei docenti. La scuola deve potenziare le attività di orientamento anche attraverso la proposta agli alunni di percorsi riferiti alla scoperta di se stessi e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento non devono caratterizzare soltanto il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	57,7	44,7	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,3	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	57,7	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,3	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,2	24,5	30,8
>25% - 50%		38,5	38,3	37,8
>50% - 75%	X	19,2	25,3	20,0
>75% - 100%		23,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,2	26,9	31,3
>25% - 50%		34,6	37,5	36,7
>50% - 75%	X	19,2	25,5	21,0
>75% - 100%		26,9	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	12,8	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.029,7	2.998,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	117,7	44,2	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	16,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,0	47,5	42,2
Lingue straniere	No	52,0	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	28,0	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	64,0	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	16,0	25,3	25,4
Sport	No	28,0	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,0	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	8,0	13,6	19,7

Punti di forza

- Nel Ptof è stata definita chiaramente la mission dell'Istituto: •le priorità sono state condivise dai docenti dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto e che hanno redatto il documento. •tramite la piattaforma Office 365, nelle assemblee di inizio anno e in quelle che precedono le iscrizioni è stata presentata una sintesi del documento che successivamente verrà pubblicato nella sua versione integrale nel sito web istituzionale dell'Istituto. •L'istituto ha definito una chiara organizzazione delle risorse umane con l'attribuzione delle relative responsabilità e incarichi.
- Gli incarichi sono stati concordati e definiti nel

Punti di debolezza

- L'utilizzo di strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di Collegio dei docenti deve essere completato da un lavoro di riflessione più approfondito. •L'istituto ha intrapreso un percorso di costruzione di un lessico pedagogico e organizzativo comune per creare una cultura della decisionalità diffusa, ma deve essere ancora incrementata l'assunzione di responsabilità individuali, attraverso l'accettazione di incarichi da parte di un maggior numero di docenti; •necessità di dedicare più tempo e sistematicità agli incontri di coordinamento: - incontri di staff - incontri tra coordinatori di plesso. - incontri funzioni strumentali,

<p>Collegio dei Docenti e nell'assemblea del personale ATA, in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste dal PTOF. •Nel contratto integrativo di Istituto sono state definite e circoscritte le aree di intervento e finanziate le figure di riferimento, sulla base delle risorse disponibili. Mediamente le risorse finanziarie sono state distribuite a meno persone, sia docenti, sia ATA, rispetto ai parametri di riferimento locali e nazionale. •Nei processi decisionali sono stati privilegiati gli organi Istituzionali collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto). •Il Collegio dei Docenti si è servito delle sue articolazioni funzionali in gruppi di lavoro, commissioni o dipartimenti, per la definizione del curriculum, delle modalità organizzative, dei criteri e degli strumenti valutativi. •Nel PTOF e nel Programma annuale sono chiaramente indicati i progetti qualificanti dell'Istituto, nonché le modalità e i criteri di finanziamento dei progetti. •Il programma annuale finanzia coerentemente i progetti approvati dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto, individuando risorse funzionali e proporzionali all'importanza e alla diffusione del progetto nelle varie scuole dell'Istituto. •Pur avendo individuato progetti prioritari, la tipologia dei progetti presenti nel PTOF è molto articolata. •L'allocazione delle risorse economiche è in perfetta coerenza con le priorità individuate dall'istituzione scolastica; •i progetti coinvolgono il maggior numero possibile di classi e di alunni, affinché tutti possano usufruire delle medesime opportunità formative; Gli insegnanti hanno realizzato numerosi progetti a costo zero avvalendosi delle proposte di Enti Locali, Enti pubblici, Associazioni, Gruppi culturali, Cooperative onlus, ...</p>	<p>referenti e coordinatori di gruppo e di commissione; - incontro coordinatori consigli di classe. •Risorse economiche per la realizzazione dei progetti didattici sempre più esigue.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione, individuato le priorità strategiche dal punto di vista educativo, didattico e organizzativo e le ha condivise con i rappresentanti eletti negli organi collegiali e con le famiglie in sede</p>

assembleare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati attraverso modalità collegiali. È stata definita una chiara articolazione delle responsabilità e la suddivisione dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche sono utilizzate e allocate al meglio per la realizzazione dei progetti ritenuti maggiormente significativi a livello di Istituto. La scuola è impegnata nel raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal Miur e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	43,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,7	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,7	31,3	22,7
Altro		3,3	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	16,9	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,9	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	17,6	19,1	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	28,6	8,5	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	10,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,6	8,4	7,1
Altro	1	14,3	20,4	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	57,1	54,2	42,0	34,3
Rete di ambito	1	14,3	12,0	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,0	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,6	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	21,1	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	50,0	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3	12,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,5	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	2	28,6	7,7	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	18,3	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,7	4,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	55,0	14,9	24,9	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,7	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,0	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			4,3	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	21,0	5,7	48,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	132,0	35,8	9,7	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	10,0	2,7	13,9	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			25,6	9,3	6,8
Altro	151,0	40,9	63,4	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,1	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,6	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,9	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	100,0	4,9	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	13,6	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q		Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	34,0	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	3,9	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	30,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	1,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	26,2	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,0	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	80,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	53,3	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	73,3	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,0	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,0	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	53,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	50,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	83,3	88,1	88,3
Inclusione	Sì	93,3	96,1	94,6

Altro	Sì	26,7	28,9	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.3	7,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	27.4	18,0	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.7	9,8	8,2	9,1
Accoglienza	1.5	9,2	8,2	8,7
Orientamento	0.5	2,7	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.4	4,2	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.3	3,7	6,6	6,5
Temi disciplinari	27.4	18,7	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	27.4	8,9	7,3	7,1
Continuità	2.7	5,9	8,2	8,2
Inclusione	3.1	7,9	10,6	10,3
Altro	0.2	3,9	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> •le ultime occasioni formative in ordine di tempo sono state relative : .al campo della cittadinanza e costituzione . al campo della sicurezza a scuola (rischio pandemia) . agli ambienti educativi di apprendimento . alla ricerca - azione riguardante le metodologie didattiche innovative. . all'aggiornamento riguardante l'area dell'inclusione. •La qualità della formazione è garantita da qualificati docenti sia esterni che interni; •La buona qualità delle iniziative di formazione ha registrato ricadute positive sulle attività didattiche ordinarie in classe. •I materiali forniti dai relatori, i materiali dei lavori di gruppo e il materiale didattico prodotto dagli insegnanti sono postati nell'area riservata del sito web dell'Istituto e consultabili da tutti i docenti. Significativa la partecipazione degli insegnanti a proprie spese a corsi di formazione organizzati da Enti ed Associazioni •La scuola utilizza le informazioni fornite dagli interessati per una migliore gestione delle risorse professionali e per l'affidamento di incarichi e l'assegnazione di compiti; •I fascicoli dei docenti contengono i curricoli e la documentazione relativa alla formazione, alle esperienze e competenze maturate nel corso della carriera; •Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro, che producono materiali strutturati, tutorial..., utili per tutto il personale docente. •La scuola promuove il confronto tra docenti e lo scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti nella quotidianità 	<ul style="list-style-type: none"> •considerata l'esiguità dei fondi statali per la formazione del personale, è necessario incrementare l'adesione a reti di scuole, finalizzate ad organizzare iniziative di formazione; •è necessario rendere sistematico il confronto tra i docenti per lo scambio delle esperienze professionali vissute sul campo; •incentivare la consuetudine all'autoaggiornamento guidato dai colleghi che hanno maturato esperienze significative di innovazione in campo didattico. • incentivare la formazione degli ATA

scolastica. •Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro organizzati in: - Dipartimenti disciplinari; - Gruppi di docenti strutturati per classi parallele; - Commissioni che elaborano documenti, materiali di lavoro, strumenti, materiale digitale utilizzabile dalle colleghe e dai colleghi; - Gruppi spontanei per costruire itinerari didattici; - Presenza nel sito della scuola di un'area riservata di condivisione di materiali didattici significativi prodotti in tempi diversi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi e compiti, delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate nel corso della carriera. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili ai colleghi e ritenuti, anche da esperti esterni, di ottima qualità. L'Istituto promuove lo scambio e il confronto tra docenti mettendo a loro disposizione anche ambienti e-learning all'interno del sito web istituzionale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,4	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,3	17,4	20,4
5-6 reti	X	6,9	2,9	3,5
7 o più reti		79,3	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,0	75,7	72,6
Capofila per una rete		20,7	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,3	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,4	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,7	34,9	32,4
Regione	0	13,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	30,9	16,3	14,5
Unione Europea	0	0,7	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,7	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	6	22,3	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,8	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	69,8	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	8,6	4,2	4,6
Altro	0	5,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CRIC82100Q	CREMONA	LOMBARDIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	7,2	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,2	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,7	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	11,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,5	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,2	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,8	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	12,9	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,0	1,3
Altro	1	6,5	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	62,1	47,1	46,3
Università	Sì	75,9	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	13,8	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,8	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	41,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,0	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,0	70,0	66,2
ASL	Sì	51,7	42,3	50,1
Altri soggetti	No	31,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	67,9	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	53,6	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	57,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	42,9	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	46,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	50,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	42,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	60,7	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	57,1	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	15,9	19,0
Altro	No	21,4	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	23,6	19,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,2	80,8	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	35,7	13,3	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CRIC82100Q	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,7	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	86,7	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	93,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	13,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•Diversi sono gli accordi di rete sottoscritti con altre scuole del territorio: - rete del Centro Territoriale per l'Inclusione - rete cittadina per l'intercultura - rete per il Cilil nella scuola dell'infanzia e nelle scuole del primo ciclo di istruzione; - rete di scuole per lo sviluppo di un curriculum verticale sui temi della costituzione e cittadinanza - educare alla legalità - rete scuole e adozione - rete scuole che educano al talento (la plusdotazione) •i protocolli d'intesa con società sportive e con cooperative sociali Onlus per l'utilizzo di laboratori e spazi attrezzati non presenti delle scuole dell'Istituto sono momentaneamente ridotti e/o sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.</p> <p>•sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con università per l'accoglienza di studenti impegnati in attività di tirocinio da svolgere presso le scuole dell'Istituto. •la scuola ha rapporti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche, con Università, con gli Ente locali, le Biblioteche, con Associazioni e Enti pubblici e privati per la promozione di attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa. •La presenza ai Consigli di Istituto, di Intersezione, di Interclasse e di classe dei rappresentanti dei genitori eletti e alle iniziative della scuola può dirsi positiva. •Si registra un buon livello di partecipazione dei genitori a tutte le attività promosse dalla scuola, inclusi gli incontri informativi e formativi; •il registro elettronico è strumento aperto alle famiglie degli alunni delle scuole primarie e</p>	<p>•le forme di collaborazione attive dei genitori possono essere ulteriormente perfezionate; •deve essere migliorato il coordinamento della componente genitori eletta dei diversi ordini di scuola •è opportuno che l'istituto continui a proporre momenti formativi per le famiglie •talvolta risultano essere ancora poco efficaci le modalità con le quali vengono condivise le regole e le convenzioni educative attraverso la sottoscrizione dei patti di corresponsabilità. •miglioramento nella coordinazione delle componenti genitoriali dei diversi ordini di scuola.</p>

della scuola secondaria di primo grado. •il sito web dell'Istituto è il canale ufficiale per le comunicazioni e le informazioni rivolte alle famiglie . La piattaforma Office 365, attraverso la creazione di team specifici, ha permesso lo svolgimento delle votazioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori, delle udienze, delle assemblee di classe, dei consigli di istituto, dei consigli di classe e di interclasse e di tutte le articolazioni del Collegio dei docenti . Il Patto di corresponsabilità è stato integrato con le regole dettate dall'emergenza sanitaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto partecipa in modo attivo ad alcune reti ed ha in atto collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le reti e le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per il sostegno dell'inclusione degli alunni disabili come sede del CTS Centro Territoriale Servizi - zona cremonese. Essa si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale. Sono ricercati in modo costante la partecipazione e il dialogo con le famiglie, che fanno registrare, complessivamente, buoni livelli di partecipazione, esprimendo proposte originali, formulate negli organi collegiali e nelle altre occasioni di collaborazione. Il percorso di dialogo e collaborazione sinergica con le famiglie per essere proficuo deve continuare senza soluzione di continuità attraverso la promozione di iniziative che contribuiscano a favorirne la partecipazione attiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Mantenimento degli esiti di eccellenza in uscita a conclusione del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Mantenimento della percentuale del 25% di alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 9 come esito degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare con sistematicità le rubriche valutative disciplinari già predisposte e stabilire criteri comuni di valutazione riguardanti le diverse tipologie di prove di verifica

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre pratiche di autovalutazione nella prassi didattica

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra i punteggi ottenuti dalle singole classi nelle Prove Nazionali Invalsi. Approfondire le metodologie didattiche che stanno alla base dell'insegnamento della lingua italiana e della matematica per innalzare il livello dei risultati delle classi dell'Istituto

Traguardo

Attuare ambienti significativi di apprendimento con l'adozione di metodologie didattiche innovative che favoriscano un'acquisizione maggiormente consapevole delle competenze. Dedicare uno spazio di riflessione e confronto nei dipartimenti per individuare linee d'azione comuni a partire dai risultati nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare e rendere sistematiche in modo diffuso metodologie didattiche innovative

3. Inclusione e differenziazione

Attuare la formazione diffusa dei docenti per utilizzare in modo sistematico metodi e strategie inclusive sempre più efficaci

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico per realizzare ambienti di apprendimento sempre più significativi e rispondenti alle nuove esigenze educative

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare negli alunni competenze e comportamenti legati alla vita sociale, ispirati tra gli altri ai valori dell'appartenenza ad una comunità, della responsabilità personale, della convivenza civile.

Traguardo

Sviluppare l'utilizzo responsabile delle dotazioni della scuola, con particolare riguardo a quelle tecnologiche, e degli spazi comuni; promuovere il rispetto dei beni comuni, del lavoro altrui e dell'ambiente, con attenzione particolare alla riduzione dello spreco e del volume dei rifiuti prodotti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare gli aspetti del curricolo verticale legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza a partire da quelle sociali

2. Ambiente di apprendimento

Individuare metodologie didattiche particolarmente adatte a sviluppare competenze sociali significative negli alunni

3. Inclusione e differenziazione

Creare ambienti di apprendimento sempre più adatti a sviluppare atteggiamenti di accoglienza delle diversità come elementi di arricchimento

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere percorsi didattici che promuovano negli alunni maggior consapevolezza rispetto all'appartenenza ad una comunità e al bene comune

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare le occasioni di incontro e di progettazione condivisa con le istituzioni territoriali

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere ulteriori momenti formativi per i genitori su tematiche educative

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a sottolineare l'importanza della condivisione del patto formativo tra scuola e famiglia

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Progettare attività di continuità tra gli ordini di scuola che coinvolgano buona parte delle classi; accompagnare gli studenti verso la scelta del successivo percorso di istruzione, attivando laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali specifiche, anche attraverso le piattaforme per la DID.

Traguardo

Migliorare la qualità degli esiti a distanza, garantendo il successo formativo ad un numero maggiore di studenti, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le pratiche di confronto tra insegnanti sia in verticale che tra classi parallele attraverso incontri programmati

2. Continuità e orientamento

Rendere più diffuse le attività di continuità in verticale nell'Istituto Comprensivo

3. Continuità e orientamento

Per accompagnare gli studenti verso una scelta più consapevole riguardo al successivo percorso di istruzione, attivare laboratori attitudinali, percorsi guidati da esperti orientatori, attività didattiche laboratoriali in collaborazione con docenti ed alunni dell'ordine di scuola superiore

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare e monitorare in modo sempre più sistematico i processi organizzativi, didattici e valutativi per innalzare la qualità della didattica e degli esiti

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico per realizzare ambienti di apprendimento sempre più significativi e rispondenti alle nuove esigenze educative

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare i docenti in pratiche didattiche che favoriscano negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, alle proprie competenze e aspettative di vita

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso orientativo attitudinale per i figli promosso dalla scuola

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante la difficoltà della situazione, dovuta all'emergenza sanitaria, che ha determinato il ricorso alla didattica a distanza, l'istituto ha scelto di proseguire nell'educazione alla "cittadinanza attiva". Il nuovo insegnamento dell'educazione civica, obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2020-2021, ha permesso alla scuola di continuare a promuovere azioni volte alla presa di coscienza dei propri diritti e doveri da parte di ogni bambino e adolescente, affinché li possa esercitare nel pieno della conoscenza e nel rispetto dei diritti altrui.